



..... un altro Lido è possibile

info@unaltrolido.com www.unaltrolido.com

COMUNICATO STAMPA 10.01.2013

sul Palais Lumière: dubbi e osservazioni

Entro il 28 gennaio, si possono presentare osservazioni alla variante urbanistica prevista dall'Accordo di Programma tra Comune di Venezia, Regione Veneto e Concept Creatif Pierre Cardin s.p.a. per la realizzazione del Palais Lumière. Così è stato stabilito da un avviso "pubblicato" lo scorso 28 dicembre all'Albo Pretorio del Comune di Venezia, ma cui in realtà è stata data ben poca pubblicità (senza riguardo alla trasparenza dell'amministrazione pubblica ed alla partecipazione dei cittadini).

Presenteremo senz'altro delle *osservazioni*, a partire dagli aspetti **paesaggistici**, che sono liquidati negli elaborati di progetto con poche righe di valutazione positiva basata sulla semplice considerazione che l'area è attualmente assai degradata e quindi ogni operazione di valorizzazione della stessa sarebbe comunque ben accettabile !

Da un primo esame degli elaborati abbiamo ottenuto comunque delle risposte circa il quesito che nell'agosto scorso avevamo posto alla Regione circa l'assoggettabilità a **VAS** e **VIA** dell'intervento di cui nulla appariva nelle notizie di stampa.

Ora, dai materiali depositati dell'accordo di programma, risulta che l'intervento edilizio dovrà effettivamente essere assoggettato a VIA (valutazione di impatto ambientale) e che è stata interessata la struttura regionale competente per verificare anche l'assoggettabilità a VAS (valutazione ambientale strategica) del piano. Non ci è chiaro però perché, in mancanza di una risposta su un aspetto procedurale così importante, sia stata comunque avviata la pubblicazione per presentare osservazioni al piano stesso.

Dal testo dell'accordo di programma non risulta neppure chiaro come sia quantificato il **beneficio pubblico** per la variante urbanistica e come il Comune intenda cautelarsi con adeguate **garanzie** rispetto alla possibilità che un'operazione edilizia e finanziaria così imponente non naufraghi, anche in corso di realizzazione, lasciando onerosissimi relitti sul territorio.